**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata *h.*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50 con mattonelle smaltate*

Il W.C. sarà/saranno areat.o. direttamente *h. con regolare finestra a
varistato*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
in una fossa settica a *3* camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<i>1.10</i>	<i>1.10</i>	<i>1.10</i>	
lunghezza	<i>1.50</i>	<i>1.00</i>	<i>1.00</i>	
altezza (utile)	<i>1.00</i>	<i>1.00</i>	<i>1.00</i>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *1.50 x 1*

con superficie perdente di mq. *0.75* a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *1* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Es. tutti nel precedente

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *di* con serbatoi *ui* che alimentano anche la cucina

..... non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *di* I bidoni provvisoriamente verranno

sistemati *all'interno della proprietà*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra *3*; dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *a malta battuta*

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con tubazione in PVC

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in legno e lastre di eternit

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

- Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta ... BULLIANI FEDERICO
ad uso ... COSTRUZIONE ... sito in ... MARINA
Via ... C. COCCHIO ... 192 Sez. A ... F. 78 ... Mapp. 5510

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona
..... Vicolo Pubblico del comprensorio di zona E

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.
" " " E.
" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

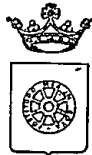
Superficie a parch. art.18 L.765

Sup. a parch. art.17 L.765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Vicolo 66. DM.

UFF. SANITARIO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Costruzione di chiosco in Marina di Carrara Ditta Bugliani Federico

Risposta al N.

in data

Allegati

Prot. N.

27677/1575

Carrara,

13 Febbraio 1976

Alla Sprointendenza MM.GG.
Lungarno Pacinotti
P I S A

In riferimento all'esame della pratica di cui all'oggetto *
trasmissione con nota prot.n. 27677/1575 dell'11.12.75, si ricorda che
a seguito di sopralluogo congiunto con funzionari di cotesto organo
avvenuto in data 4.4.74 come emerge da Vs. nota prot. n. 5855 del 30
Aprile 1974 in occasione dell'esame del chiosco di proprietà della
Ditta Pardi Francesco venivano fissati i criteri di posizionamento
di n. 3 chioschi due dei quali in prossimità della Via Comano *

Nell'occasione si stabiliva che il chiosco della Ditta
Bugliani Federico risultasse rispetto alla Via Comano simmetrico con
quella di proprietà Pardi. L'area verde di PRGO rimanendo a carico
dei chioschi stessi come emerge dalla Vs. citata nota del 30.4.74.

IL SINDACO

Genesi Alfio

Vr/br



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Carrara, li

PETRETTI

4/12/71

PIETRO

~~BUGLIANI~~

~~FEDERICO~~

Si invita il Sig:

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

a fornire 1 copie del progetto per
conto di BUGLIANI FEDERICO

IL CAPO UFFICIO

Fuso



COMUNE DI CARRARA

27677/1575

Prot. N. _____ Al. g. N. _____

Carrara, 11/12/1975

Risposta a N. _____

del _____

OGGETTO: Bugliani Federico - ampliamento fabbricato uso civile abitazione a Marina di Carrara Viale C. Colombo.

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
E GALLERIE
Lungarno Pacinotti, 46
P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il sotto
indicato progetto :

Bugliani Federico residente a Marina di Carrara Via
Venezia 136/bis - ampliamento fabbricato sito a Mari-
na Viale Colombo, 192.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C.
vigente in Zona E2^{na} la cui normativa è contemplata dal-
l'art. 11/ter delle Norme Tecniche di Attuazione.

IL SINDACO
Gerardo Cipri

Fs/br

- 2 APR. 1976

PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

LOC/cn _____

Prot. 4475 Posiz. 8f

Allegati 1

Risposta a domanda del 11/12/1975

N.° 27677/1575

Pisa
Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29.101

OGGETTO: MARINA DI CARRARA -
Viale Colombo - Costruzione
di chiosco - Proprietà Fed
rico BUGLIANI.-

Al Sig.

COMUNE di

e p. c. al Comune di

e p. c. all'Ispettorato Forestale di

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il
progetto specificato in oggetto che interessa il lotto di terreno sito in
Comune di Carrara

Viale ~~Piazza~~ Colombo

di proprietà Sig. BUGLIANI Federico

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39
sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame
il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente deliberato di com-
petenza, ai sensi della legge stessa:

Preso atto di quanto comunicato con la lettera di co-
desta Amministrazione in data 13/2/1976 n. 27677/1575,
si ribaschia il nulla-osta per quanto di competenza,
alla condizione che il manufatto venga ubicato per
quanto più possibile sul fondo del lotto.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1575

Data 6 APR. 1976

Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosa-
mente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere
alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

Onfawo

